

Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili



**COMUNE DI SOLETO**  
Provincia di LECCE

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di***  
***BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021***  
***e documenti allegati***

*REVISIONE UNICO*

*Dott. Domenico Tarantino*

# L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 68 del 05.04.2019

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

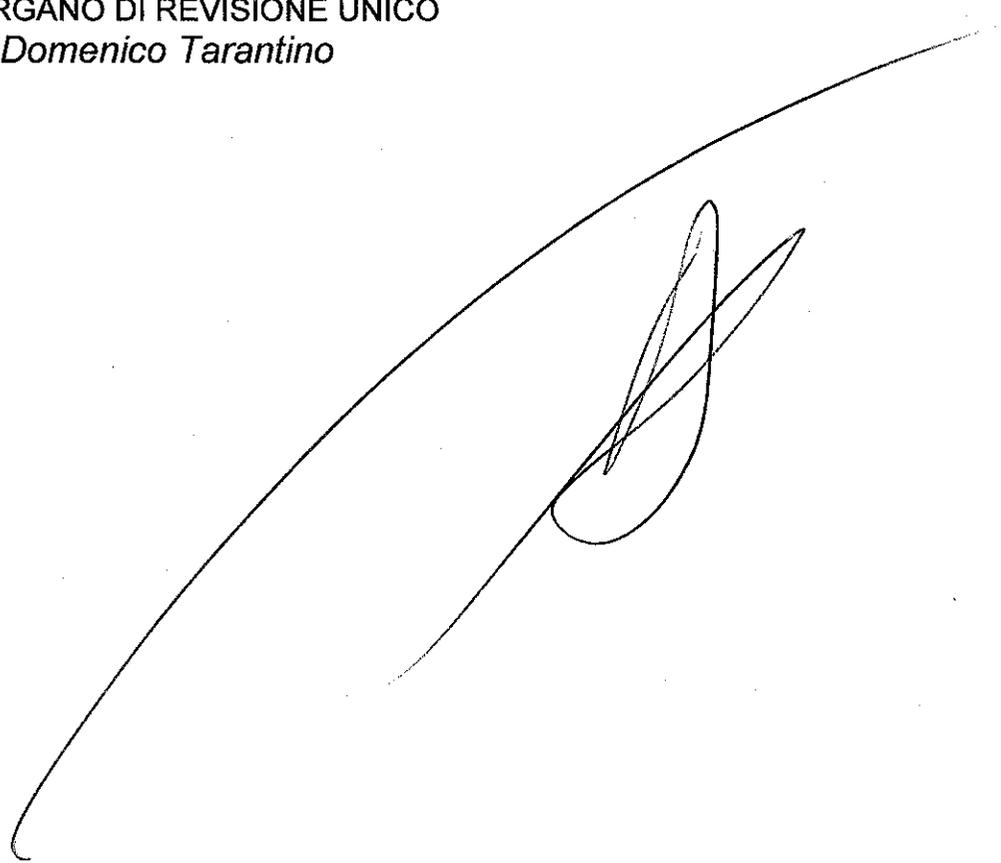
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di SOLETO, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Soletto li 05.04.2019

L'ORGANO DI REVISIONE UNICO  
*Dr. Domenico Tarantino*

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke extending from the left side of the page towards the center.

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Soletto nominato con delibera consiliare n.35 del 5.07.2016

### Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 03.04.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 27.03.2019 con delibera n.47, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
    - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
    - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno

con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 è contenuto nel DUP
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018, e' contenuta nel DUP;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016, previste direttamente nella bozza di bilancio;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 02.04.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di

compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 30.05.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.43 in data 18.05.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultavano debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio per un importo di € 4.690,13 e riconosciuti prima dell'approvazione del rendiconto anno 2017;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>31/12/2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.425.906,51
di cui:	
a) Fondi vincolati	199.034,62
b) Fondi accantonati	1.108.234,90
c) Fondi destinati ad investimento	23.104,14
d) Fondi liberi	95.532,85
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.425.906,51</b>

Nell'anno 2017 è stata applicata al bilancio l'ultima rata di € 65.917,00 relativa alla copertura del disavanzo di amministrazione derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui. L'organo di revisione ha verificato il rispetto del piano di rientro.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	167.357,50	352.679,23	1.086.082,08
di cui cassa vincolata	30.718,15	30.718,15	30.718,15
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **non si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Si consiglia l'ente di dotarsi.

### BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

#### **Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

## BILANCIO DI PREVISIONE

## RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	82.079,84	53.682,00	16.182,00	16.182,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	285.599,96	48.200,00	44.750,00	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	134.475,70	-	-	-
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.086.082,08	-	-	-
<b>10000 TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>2.804.900,00</b> -	<b>2.823.000,00</b> <b>4.254.660,53</b>	<b>2.839.000,00</b>	<b>2.839.000,00</b>
<b>20000</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>508.425,00</b> -	<b>469.000,00</b> <b>575.037,28</b>	<b>428.500,00</b>	<b>396.500,00</b>
<b>30000</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>376.300,00</b> -	<b>295.200,00</b> <b>388.634,53</b>	<b>295.200,00</b>	<b>295.200,00</b>
<b>40000</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>2.637.487,12</b> -	<b>1.328.115,00</b> <b>1.663.575,10</b>	<b>5.277.726,00</b>	<b>4.873.060,00</b>
<b>50000 TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- <b>267.286,25</b>	-	-
<b>60000</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>60.000,00</b> -	<b>160.570,00</b> <b>162.013,71</b>	-	-
<b>70000 TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>1.000.000,00</b> -	<b>1.156.000,00</b> <b>1.156.000,00</b>	<b>1.156.000,00</b>	<b>1.156.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>2.675.100,00</b> -	<b>2.690.500,00</b> <b>2.813.822,72</b>	<b>2.690.500,00</b>	<b>2.690.500,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>0,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>10.062.212,12</b> -	<b>8.922.385,00</b> <b>11.281.030,12</b>	<b>12.686.926,00</b>	<b>12.290.260,00</b>

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	781.010,69	3.703.971,84	3.494.354,00	3.419.900,00	3.379.618,00
	previsione di competenza			3.494.354,00	3.419.900,00	3.379.618,00
	di cui già impegnato*			162.545,64	1.427,40	-
	di cui fondo pluriennale vincolato		53.682,00	16.182,00	16.182,00	16.182,00
	previsione di cassa		0,00	4.050.254,52		
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	580.806,84	2.846.957,78	1.354.535,00	5.289.926,00	4.840.510,00
	previsione di competenza			1.354.535,00	5.289.926,00	4.840.510,00
	di cui già impegnato*			48.200,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		48.200,00	44.750,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	1.935.341,84		
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	339.338,00	328.878,00	191.532,00	199.814,00
	previsione di competenza			328.878,00	191.532,00	199.814,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	328.878,00		
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	1.000.000,00	1.156.000,00	1.156.000,00	1.156.000,00
	previsione di competenza			1.156.000,00	1.156.000,00	1.156.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	1.156.000,00		
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	103.740,51	2.675.100,00	2.690.500,00	2.690.500,00	2.690.500,00
	previsione di competenza			2.690.500,00	2.690.500,00	2.690.500,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	2.794.240,51		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.465.558,04</b>	<b>10.565.367,62</b>	<b>9.024.267,00</b>	<b>12.747.858,00</b>	<b>12.266.442,00</b>
	previsione di competenza			9.024.267,00	12.747.858,00	12.266.442,00
	di cui già impegnato*			210.745,64	1.427,40	-
	di cui fondo pluriennale vincolato		101.882,00	60.932,00	16.182,00	16.182,00
	previsione di cassa		-	10.264.714,87		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.465.558,04</b>	<b>10.565.367,62</b>	<b>9.024.267,00</b>	<b>12.747.858,00</b>	<b>12.266.442,00</b>
	previsione di competenza			9.024.267,00	12.747.858,00	12.266.442,00
	di cui già impegnato*			210.745,64	1.427,40	-
	di cui fondo pluriennale vincolato		101.882,00	60.932,00	16.182,00	16.182,00
	previsione di cassa		-	10.264.714,87		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il totale generale delle spese previste, per € 9.024.267,00 è uguale al totale generale delle entrate.

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a erogazione contributi per amianto	37.500,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	16.182,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse ( avanzo applicato)	48.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>101.882,00</b>

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

## Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>1.086.082,08</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.254.660,53
2	Trasferimenti correnti	575.037,28
3	Entrate extratributarie	388.634,53
4	Entrate in conto capitale	1.663.575,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	267.286,25
6	Accensione prestiti	162.013,71
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.156.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.813.822,72
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>11.281.030,12</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>12.367.112,20</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	4.050.254,52
2	Spese in conto capitale	1.935.341,84
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	328.878,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.156.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.794.240,51
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>10.264.714,87</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>2.102.397,33</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 30.718,15

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa risulta pari a zero perché gli importi sono stati pareggiati per motivi tecnici di bilancio. Il sottoscritto consiglia di evidenziare le poste accantonate nei fondi per rischi di esigibilità dei crediti e per passività potenziali.



<b>BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>					
<b>TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RESIDUI</b>	<b>PREV. COMP.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>PREV. CASSA</b>
1	<i>Spese Correnti</i>	781.010,69	<b>3.494.354,00</b>	4.275.364,69	4.050.254,52
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	580.806,84	<b>1.354.535,00</b>	1.935.341,84	1.935.341,84
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		<b>0,00</b>	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		<b>328.878,00</b>	328.878,00	328.878,00
	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto</i>				
5	<i>Tesoriere/Cassiere</i>		<b>1.156.000,00</b>	1.156.000,00	1.156.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	103.740,51	<b>2.690.500,00</b>	2.794.240,51	2.794.240,51
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>1.465.558,04</b>	<b>9.024.287,00</b>	<b>10.489.825,04</b>	<b>10.264.714,87</b>

### **Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.086.082,08		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	53.682,00	16.182,00	16.182,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.587.200,00	3.562.700,00	3.530.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	3.494.354,00	3.419.900,00	3.379.618,00
- fondo pluriennale vincolato		16.182,00	16.182,00	16.182,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		208.110,00	232.595,00	244.835,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	51.200,00	1.200,00	1.200,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	328.878,00	191.532,00	199.814,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 233.550,00</b>	<b>- 33.750,00</b>	<b>- 33.750,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	234.750,00	33.750,00	33.750,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.200,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>				

L'importo di euro 32.050 di oneri di urbanizzazione è destinato per ciascuna delle annualità di bilancio a manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

L'importo di euro 1.200 di entrate di parte corrente sono destinate a spese per acquisto dotazioni comando di Polizia Municipale

#### Utilizzo proventi alienazioni

In bilancio è prevista l'entrata di € 200.000,00 da alienazione di un fabbricato industriale, pervenuto all'ente da I demanio. Le somme da introitare sono destinate per € 150.000,00 ad estinzione anticipata di mutui e per € 50.000,00 verranno trasferite all'erario per il fondo ammortamento titoli di stato.

#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non vi sono entrate da rinegoziazione di mutui.

## **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	32.050,00	32.050,00	32.050,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Rimborsi elettorali	11.000,00		
<b>Totale</b>	<b>53.050,00</b>	<b>42.050,00</b>	<b>42.050,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	22.850,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	34.000,00	34.000,00	34.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>56.850,00</b>	<b>34.000,00</b>	<b>34.000,00</b>

## **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.
- k)

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n 68 del 04/04/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

## **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

## **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 66 in data 18/03/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

## **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**

Tale piano è incluso nel DUP.

## **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

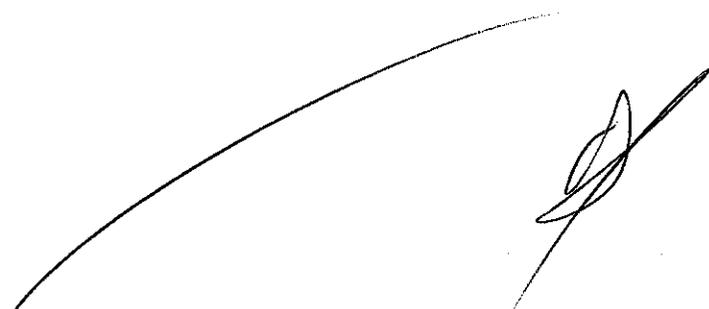
(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Il piano è contenuto nel DUP.

## **Verifica della coerenza esterna**

### **Equilibri di finanza pubblica**

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of a long, sweeping curve followed by a more complex, looped flourish.

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale****Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8 per mille, riducendo la fascia di esenzione per reddito dall'importo di € 12.000, in vigore nell'anno 2018, ad € 10.000.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b>IUC</b>	<b>Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
IMU	815.000,00	820.000,00	820.000,00	820.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	842.200,00	866.500,00	866.500,00	866.500,00
<b>Totale</b>	<b>1.657.200,00</b>	<b>1.686.500,00</b>	<b>1.686.500,00</b>	<b>1.686.500,00</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 866.500,00, con un aumento di euro 24.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 5.333,26 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo disciplinata dall'apposito regolamento comunale.

## Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICP	8.797,00	7.000,00	10.500,00	10.500,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	14.795,59	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>23.592,59</b>	<b>28.000,00</b>	<b>31.500,00</b>	<b>31.500,00</b>

## Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

### **entrate recupero evasione**

<b>Tributo</b>	<b>Accertamento 2017*</b>	<b>Residuo 2017*</b>	<b>Assestato 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICI	7.000,00	7.000,00				
IMU	140.000,00	40.942,98	135.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	30.000,00	30.000,00	27.895,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOSAP			2.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'			1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ALTRI TRIBUTI						
<b>Totale</b>	<b>177.000,00</b>	<b>77.942,98</b>	<b>165.895,00</b>	<b>139.000,00</b>	<b>139.000,00</b>	<b>139.000,00</b>

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

## Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	89.089,74	44.544,87	44.544,87
2018 (assestato o rendiconto)	120.000,00	50.820,00	69.180,00
2019 (assestato o rendiconto)	80.000,00	32.550,00	47.450,00
2020 (assestato o rendiconto)	80.000,00	32.550,00	47.450,00
2021 (assestato o rendiconto)	80.000,00	32.550,00	47.450,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smiha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### Sanzioni amministrative da codice della strada

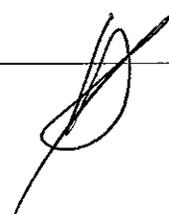
I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	80.000,00	80.000,00	80.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che le somme accertate negli anni precedenti sono state tutte incassate, in quanto l'accertamento viene effettuato per cassa.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:



- euro 80.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta 40 in data 21/03/2019 la somma di euro 80.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 38.800,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 1.200,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

### Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	19.700,00	19.700,00	19.700,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>19.700,00</b>	<b>19.700,00</b>	<b>19.700,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.001,97	4.472,79	4.709,20
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>20,31%</b>	<b>22,70%</b>	<b>23,90%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	33.000,00	86.815,00	38,01%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	17.500,00	25.000,00	70,00%
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
trasporto scolastico	12.000,00	39.000,00	30,77%
<b>Totale</b>	<b>62.500,00</b>	<b>150.815,00</b>	<b>41,44%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra, risulta pari a zero, perché gli accertamenti di cui sopra sono effettuati per cassa.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 43 del 21/03/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 41,44%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti pari ad euro zero, per le ragioni su espresse.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha mantenuto le tariffe vigenti nel 2018.

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

<b>SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</b>					
<b>PREVISIONI DI COMPETENZA</b>					
<b>TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA</b>		<b>Previsioni Def. 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>	<b>Previsioni 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>
101	Redditi da lavoro dipendente	1.039.509,54	1.044.211,00	1.026.661,00	1.020.271,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	75.960,67	75.980,00	74.280,00	73.880,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.879.933,03	1.817.050,00	1.744.100,00	1.716.850,00
104	Trasferimenti correnti	219.820,00	150.870,00	147.770,00	147.770,00
105	Trasferimenti di tributi	2.000,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	63.458,00	54.330,00	49.919,00	41.638,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.700,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
110	Altre spese correnti	416.590,60	345.413,00	370.670,00	372.709,00
<b>Totale</b>		<b>3.703.971,84</b>	<b>3.494.354,00</b>	<b>3.419.900,00</b>	<b>3.379.618,00</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno in sostituzione del personale cessato nel corso dell'anno 2019 e degli incentivi previsti per la stabilizzazione dei lavoratori appartenenti alla platea storica dei lavoratori socialmente utili.

La spesa risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 988.112,54, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante da apposita attestazione del responsabile del servizio finanziario allegata alla deliberazione di programmazione del fabbisogno di personale.

Non sono previste nel triennio 2019-2021 spese di personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. L'unica voce di lavoro flessibile prevista è rappresentata da un incarico ai sensi dell'art. 110 del TUEL, che non rientra nei limiti di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010.



L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	1.017.447,54	1.044.211,00	1.026.661,00	1.020.271,00
Spese macroaggregato 103	640,10	11.700,00	11.700,00	11.700,00
Irap macroaggregato 102	70.433,05	66.270,00	64.570,00	64.170,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		16.182,00	16.182,00	16.182,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.088.520,69</b>	<b>1.138.363,00</b>	<b>1.119.113,00</b>	<b>1.112.323,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	100.408,15	197.905,29	179.454,71	147.330,43
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>988.112,54</b>	<b>940.457,71</b>	<b>939.658,29</b>	<b>964.992,57</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Nella voce componenti escluse sono compresi anche i rimborsi ricevuti dall'ente per la segreteria convenzionata e i contributi regionali e statali per la stabilizzazione dei lavoratori LSU, che vanno in detrazione delle spese di personale per disposizione di legge. La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 988.112,54.

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma** (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 17.500,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente. Si consiglia di aggiornarlo.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

#### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **non tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **non rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	1.450,00	80,00%	290,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.727,00	80,00%	2.145,40	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	900,00	900,00	900,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	2.800,00	1.800,00	1.800,00
<b>Totale</b>	<b>12.177,00</b>		<b>2.435,40</b>	<b>6.400,00</b>	<b>5.400,00</b>	<b>5.400,00</b>

In merito alle spese per acquisto di beni e servizi, si evidenzia lo sfioramento dei limiti di spesa previsto sia per le singole voci che nell'importo complessivo rispetto alle somme impegnate per le stesse tipologie nell'esercizio 2009. Occorre però precisare che nell'anno 2009 per alcune voci non era stata effettuata alcuna spesa e che la voce spese di rappresentanza, il cui importo supera il limite, comprende alcune spese per l'organizzazione di cerimonie di carattere istituzionale, quali le celebrazioni del IV Novembre.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'ente ha considerato al numeratore il totale degli incassi in c/competenza e in c/residui solo per gli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi armonizzati l'ente ha facoltà determinato il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

(\* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011,

introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è stato effettuato dall'ente nelle seguenti misure:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art.1, comma 1015, della L. n. 145/201, secondo cui " Nel corso del 2019 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2019-2021 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2019 nella missione«Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari all'80 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a) con riferimento all'esercizio 2018 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le fatture ricevute e scadute nell'esercizio 2018 sono state pagate per un importo complessivo superiore al 75 per cento del totale ricevuto;
- b) se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2018 si è ridotto del 10 per cento rispetto a quello del 2017, o è nullo o costituito solo da debiti oggetto di contenzioso o contestazione."

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.823.000,00	202.848,20	197.506,85	-5.341,35	7,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	469.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	295.200,00	12.475,35	10.604,05	-1.871,30	3,59%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.328.115,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.915.315,00</b>	<b>215.323,55</b>	<b>208.110,90</b>	<b>-7.212,65</b>	<b>4,23%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.587.200,00	215.323,55	208.110,90	-7.212,65	5,80%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.328.115,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.839.000,00	202.848,20	220.743,20	17.895,00	7,78%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	428.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	295.200,00	12.475,35	11.851,58	-623,77	4,01%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.277.726,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.840.426,00</b>	<b>215.323,55</b>	<b>232.594,78</b>	<b>17.271,23</b>	<b>2,63%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.562.700,00	215.323,55	232.594,78	17.271,23	6,53%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.277.726,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.839.000,00	202.848,20	232.361,70	29.513,50	8,18%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	396.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	295.200,00	12.475,35	12.475,35	0,00	4,23%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.873.060,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>8.403.760,00</b>	<b>215.323,55</b>	<b>244.837,05</b>	<b>29.513,50</b>	<b>2,91%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.530.700,00	215.323,55	244.837,05	29.513,50	6,93%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.873.060,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 – euro 14.221,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2020 – euro 14.993,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 14.792,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	40.000,00	40.000,00	30.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>41.100,00</b>	<b>41.100,00</b>	<b>31.100,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3, del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'ente ha n. 3 partecipazioni in società ed enti rientranti nella definizione di gruppo di amministrazione locale, tutte con quote di poco rilievo, che non consentono alcuna attività di controllo sulle stesse:

Società consortile Gal Porta a Levante – quota dello 0,5% pari a € 100,00;

Società Seta EU spa, in procedura fallimentare con quota del 10,75%;

Consorzio ASI della Provincia di Lecce, con quota del 3,44%, pari ad € 15.000,00.

Il Consorzio ASI della Provincia di Lecce ha approvato e pubblicato sul proprio sito istituzionale il bilancio al 31/12/2017. La gestione economica del bilancio 2017, a fronte di un patrimonio netto pari ad € 32.355.677,00, ha registrato una perdita di € 30.889,00. La perdita non ha richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

Il Consorzio ASI non ha richiesto somme per il ripiano della perdita, per non si è provveduto ad accantonare somme corrispondenti alla quota a carico del Comune per il ripiano, ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016. In ogni caso essa è assolutamente trascurabile e pari ad € 1.062,58.

La società Gal Porta a Levante non ha trasmesso all'ente il bilancio 2017, per cui non si è in grado di esprimersi in merito ai fini di eventuali accantonamenti, fermo restando che la quota di partecipazione è assolutamente irrilevante.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con deliberazione Consiglio Comunale n.29 del 28.09.2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente ed indirettamente, da cui non è emersa alcuna partecipazione da dismettere entro il 30 settembre 2018.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

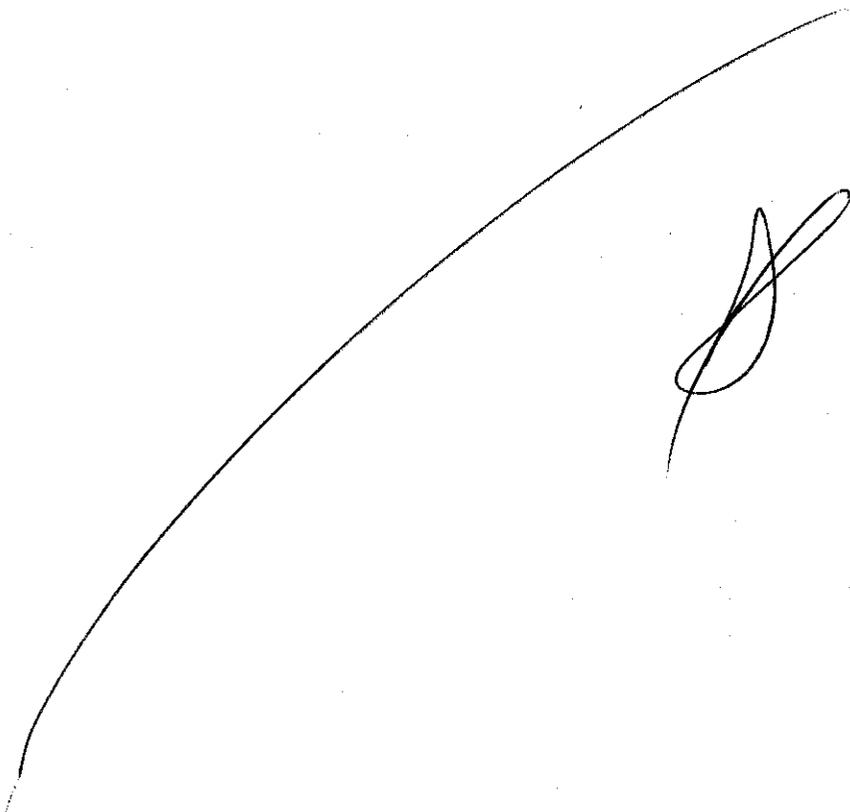
L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 10.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'analisi ha confermato le risultanze già emerse dalla ricognizione straordinaria effettuata nell'anno 2017, per cui anche da tale atto non emergono partecipazioni da dismettere entro il 31.12.2019 ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti per la Puglia e alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

#### **Garanzie rilasciate**

L'Ente non ha rilasciato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.



## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

#### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	48200,00	44750,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1488685,00	5277726,00	4873060,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	234750,00	33750,00	33750,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1200,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1354535,00 44750,00	5289926,00 0,00	4840510,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	51200,00	1200,00	1200,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) .

L'ente non intende acquisire beni con contratti di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti.

### **Limitazione acquisto immobili**

L'ente non ha in programma nel triennio 2019-2021 operazioni di acquisto di immobili. La spesa prevista per acquisto immobili.

## **INDEBITAMENTO**

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

### **L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.380.778,94	1.444.490,00	1.262.152,96	1.093.844,96	902.312,96
Nuovi prestiti (+)	243.729,00	0,00	160.570,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	180.017,94	182.337,04	177.878,00	191.532,00	199.814,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	151.000,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.444.490,00</b>	<b>1.262.152,96</b>	<b>1.093.844,96</b>	<b>902.312,96</b>	<b>702.498,96</b>
Nr. Abitanti al 31/12	5.422	5.363	5.363	5.363	5.363
Debito medio per abitante	266,41	235,34	203,96	168,25	130,99

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	60.750,42	58.451,52	50.330,00	45.919,00	37.638,00
Quota capitale	180.017,94	182.337,04	177.878,00	191.532,00	199.814,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>240.768,36</b>	<b>240.788,56</b>	<b>228.208,00</b>	<b>237.451,00</b>	<b>237.452,00</b>

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	60.750,42	60.158,46	50.330,00	45.919,00	37.638,00
entrate correnti	3.282.585,01	3.347.945,49	3.469.317,29	3.719.866,10	3.587.200,00
% su entrate correnti	1,85%	1,80%	1,45%	1,23%	1,05%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

A large, sweeping handwritten signature or scribble that starts from the bottom left and curves upwards and to the right, ending near the top right of the page. Below it, there is a smaller, more complex scribble.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi.

Si invita l'ente a voler monitorare costantemente il flusso delle entrate, con particolare riferimento a quelle di maggiore consistenza.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

### a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai crono-programmi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine,

come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

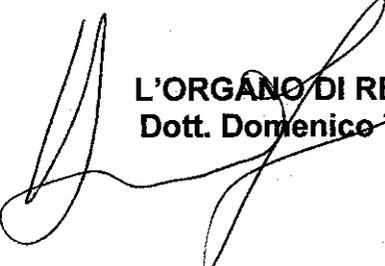
In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

SOLETO 05/04/2019

  
**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Dott. Domenico Tarantino**